



ISTITUTO COMPRENSIVO CREMA 2 – Margherita Hack

Ai genitori degli alunni che hanno aderito
al viaggio studio ad Ashford

Gentilissimi genitori,

facendo seguito alla nostra ultima comunicazione datata 21 aprile e pubblicata sul sito della scuola vi informiamo degli sviluppi della situazione.

La scuola, sulla base peraltro di precise indicazioni pervenute nell'ambito di uno specifico webinar formativo e del parere espresso dall'Avv. Guido Calatroni di Cremona, ai sensi della normativa vigente e facendo riferimento al parere in merito dell'Avvocatura dello Stato di Bologna, espresso in data 20 aprile 2020, ha inviato all'Agenzia di riferimento una richiesta formale di quanto dalla normativa stessa previsto.

Come da parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di cui sopra e alla luce dei recenti decreti ministeriali in materia, ma anche e soprattutto degli artt. 1463, 1256 e 2033 c.c., vista la conclamata e definitiva impossibilità sopravvenuta, relativamente alla esperibilità dei programmati viaggi di istruzione, ha chiesto che l'Agenzia stessa provveda a restituire le somme percepite a titolo di acconto, con le distinzioni previste dalla suddetta normativa di riferimento: somme contanti per le classi terminali, vouchers per le classi intermedie, da utilizzarsi nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

Si precisa che la scuola ha versato alla Agenzia una parte cospicua della quota di partecipazione, ma non ha proceduto al saldo, per cui è in grado di restituire alle famiglie una cifra pari a circa Euro 160,00 per gli alunni che non avevano prenotato la valigia supplementare ed Euro 200,00 per chi invece aveva prenotato la valigia in più.

Quest'ultima operazione potrà avvenire già nelle prossime settimane: per poter ricevere il rimborso è necessario compilare il modulo pubblicato sul sito, con tutti i dati bancari necessari ad effettuare il bonifico.

Per il resto è evidente che i tempi saranno più lunghi, ma questo ci potrebbe consentire, sia pure senza certezze, di provare a giocare una carta ulteriore, quella della richiesta di rimborso anche per le classi non terminali, tentando di far leva su una recentissima pronuncia dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che afferma la non obbligatorietà dell'accettazione del voucher in riferimento alla normativa comunitaria.

Come è possibile notare, la scuola non sta tralasciando niente per garantire alle famiglie il massimo possibile di reintegro di quanto a suo tempo versato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Romano Dasti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Bacecchi

(firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)